



[Home](#) [Immediapress](#)

COMUNICATO STAMPA - CONTENUTO PROMOZIONALE
RESPONSABILITÀ EDITORIALE DI VINCENZO DI MICHELE

Majorana, il prezzo del genio: il libro di Vincenzo Di Michele sul mistero di Ettore Majorana

Ora In prima pagina

Referendum giustizia, le grandi città trascinano il
No: la mappa del voto

Referendum, vince il No con il 53,7%. Meloni:
"Rispettiamo voto". Schlein esulta: "Fermata
riforma sbagliata"

Referendum, per Marina Berlusconi "delusione per
'no' a riforma giustizia voluta dal Cav"

Trump: "Colloqui ottimi con Iran per chiudere la
guerra". Teheran frena: "Solo contatti"





18 marzo 2026 | 10.42

LETTURA: 6 minuti

Ascolta questo contenuto ora...

Majorana, il prezzo del genio: il libro di Vincenzo Di Michele sul mistero di Ettore Majorana

Roma, 18/03/2026 - Arriva in libreria, in edicola e in formato digitale “[Majorana, il prezzo del genio](#)”, il nuovo libro dello storico e scrittore Vincenzo Di Michele.

Aggiungi Adnkronos come fonte preferita su Google



Il libro è stato pubblicato a pochi giorni da una data che pesa ancora nella memoria della scienza italiana: il 26 marzo del 1938 Ettore Majorana scomparve improvvisamente all'età di trentadue anni, lasciando dietro di sé uno dei casi più enigmatici del Novecento.

Il volume, disponibile in versione cartacea a 12 euro e su [Amazon in ebook a 4,99 euro](#), torna su una storia che non ha mai smesso di far discutere. Non è solo il racconto di una sparizione, ma il tentativo di ricostruire il profilo umano e intellettuale di uno scienziato che ancora oggi viene considerato tra le menti più brillanti della fisica teorica.

Vincenzo Di Michele affronta il caso con uno sguardo che tiene insieme ricerca storica e narrazione. Prova a rimettere in fila fatti, testimonianze e contesto storico per capire che cosa possa aver spinto Ettore Majorana a uscire di scena proprio nel momento in cui la fisica stava entrando nella sua stagione più decisiva.

“La scomparsa di Majorana non fu un gesto improvvisato”, osserva lo scrittore. “È un episodio che va letto dentro il clima scientifico e politico di quegli anni, quando la fisica nucleare stava iniziando a mostrare tutta la sua potenza.”

prodotti del vicino

ULTIM'ORA



Money.it

Fertilizzanti e agricoltura, i titoli più redditizi nel 2026 sono questi

Articoli in evidenza

IN EVIDENZA



Mostre, da domani all'Adi Design Museum un secolo di Made in Italy in Fiera

IN EVIDENZA



Università, presentato protocollo d'intesa sul progetto Campus Visivo

IN EVIDENZA



McDonald's celebra 40esimo anniversario in Italia

IN EVIDENZA



Migranti stranieri non accompagnati, la Svizzera al fianco di Italia e Unhcr

IN EVIDENZA



A Torino l'evento 'Dentro il futuro'

IN EVIDENZA



A Roma il Welfare Day 2026

IN EVIDENZA



Ai, Autostrade dello Stato e Cav testano nuovi sistemi antincendio





Il libro nasce da questa intuizione: per capire il destino di **Ettore Majorana** bisogna guardare non solo alla sua biografia, ma anche al mondo che lo circondava. Un mondo attraversato da una rivoluzione scientifica e allo stesso tempo da tensioni politiche sempre più profonde.

Un talento che stupì anche Enrico Fermi

Chi era davvero **Ettore Majorana**? Il libro parte da qui. Da una figura che per molti versi resta difficile da decifrare.

Nato a Catania nel 1906, Majorana mostrò fin da giovanissimo un talento fuori dal comune per la matematica e la fisica. Gli episodi raccontati da colleghi e amici sembrano usciti da un aneddottario scientifico: calcoli eseguiti a mente, problemi risolti con una rapidità sorprendente, intuizioni che lasciavano senza parole professori e ricercatori.

Quando entrò nel gruppo guidato da Enrico Fermi all'Istituto di fisica di via Paniserna a Roma, il suo talento divenne evidente a tutti. In quel laboratorio lavorava una generazione di studiosi destinata a cambiare la storia della fisica. Eppure anche in quel contesto Majorana riusciva a distinguersi.

Fermi, che non era certo incline agli entusiasmi facili, lo descrisse con parole che ancora oggi vengono citate nei manuali di storia della scienza. Scrisse che **Majorana era tra gli studiosi che più lo avevano colpito per profondità d'ingegno**, riconoscendo in lui le qualità rare del grande fisico teorico.

IN EVIDENZA



Olimpiadi, Fondazione Bracco presenta ricerca "Parità di genere e rappresentazione nei media"

IN EVIDENZA



Milano, presentato progetto di Fondazione Bracco 'Art from Inside'

IN EVIDENZA



A2A lancia l'indice che misura impatto dialogo con stakeholder

IN EVIDENZA



Malattie rare, a Milano storie di vita con l'amiloidosi ereditaria da transtiretina

IN EVIDENZA



Tumori, Italia all'avanguardia nella ricerca clinica in oncologia ed emato-oncologia

IN EVIDENZA



Regeneron inaugura nuovi uffici a Milano

IN EVIDENZA



Turismo, al via la 2 giorni di Fondazione Magna Grecia "Oltre il mare"

IN EVIDENZA



Miopia nei bambini, presentate lenti oftalmiche Essilor Stellest 2.0

IN EVIDENZA



A Roma 'Ey Tax Talk 2026'

IN EVIDENZA



Fondazione Banco dell'energia celebra i dieci anni con un volume fotografico





Per chi non stacca mai la spina.

Con la spina TRETAKT puoi trasformare una lampada o un piccolo elettrodomestico in un dispositivo smart

SCOPRI DI PIÙ

Nonostante questo, Majorana rimase sempre una figura discreta. Pubblicò pochi lavori e non cercò mai la ribalta accademica. Preferiva discutere di fisica con i colleghi, lavorare su problemi teorici complessi e poi, spesso, lasciare tutto su fogli sparsi o su appunti improvvisati.

Vincenzo Di Michele racconta questa attitudine: **"Majorana non sembrava interessato a dimostrare quanto fosse preparato. La fisica era il suo linguaggio naturale, non uno strumento di carriera."**

Questa distanza dalla vita accademica è uno degli elementi che rendono la sua figura ancora più affascinante. Era un genio, ma non aveva alcuna intenzione di comportarsi come tale.

Gli anni in cui la fisica stava cambiando il mondo

Per capire la storia di **Ettore Majorana** bisogna anche guardare agli anni in cui visse. Gli anni Trenta del Novecento furono una stagione straordinaria per la fisica.

In tutta Europa si lavorava con entusiasmo sulle nuove teorie che riguardavano la struttura dell'atomo. Università come Cambridge, Copenaghen e Gottinga erano luoghi di confronto continuo tra scienziati provenienti da paesi diversi.

Era un ambiente internazionale e aperto, dove la ricerca scientifica avanzava a una velocità impressionante. In quegli stessi anni venivano gettate le basi teoriche che avrebbero portato alla scoperta dell'energia nucleare.

Il libro **Majorana, il prezzo del genio** ricostruisce con attenzione questo scenario. Non lo fa in modo accademico o pesante. Piuttosto mostra come il mondo della fisica fosse attraversato da un entusiasmo quasi contagioso.



IN EVIDENZA

Cancro ovarico, nuove frontiere del trattamento a Folight



IN EVIDENZA

Geberit apre a Milano primo spazio polifunzionale del gruppo



IN EVIDENZA

Sport, al via progetto 'Illumina': da Cologno Monzese parte nuova visione per l'Italia



IN EVIDENZA

Car Clinic Champions, a Milano premiati i migliori carrozzieri d'Italia



IN EVIDENZA

"Sagre di qualità", Unpli premia le migliori in Senato



IN EVIDENZA

Al Milano Luiss Hub il direttore del Corriere della Sera, Luciano Fontana



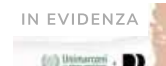
IN EVIDENZA

Tor Vergata, inaugurata clinica oculistica temporanea "Campus visivo"



IN EVIDENZA

Schizofrenia acuta, studio europeo: "Sintomi sotto controllo con risperidone"



IN EVIDENZA

Unimarconi e Fond. DoppiaDifesa presentano protocollo contro violenza di genere



IN EVIDENZA

Colite ulcerosa, al via primo confronto istituzionale per presa in carico personalizzata



IN EVIDENZA

Viticultura rigenerativa, da Bayer "Rigenerare per crescere"



IN EVIDENZA

'Il tuo cuore nelle tue mani', a Palermo screening gratuiti in piazza



IN EVIDENZA

Torino-Lione, cerimonia di consegna prima talpa per lo scavo del tunnel base in Italia



Che morbideZzz...

Questa fodera per cuscino non passa inosservata e riempie la stanza di colore. Scopri tutte le fodere.

ESPLORA ORA

Ma sotto questa superficie iniziavano a emergere anche segnali inquietanti. Le tensioni politiche europee crescevano, i regimi autoritari si rafforzavano e la scienza cominciava lentamente a intrecciarsi con la strategia militare.

Secondo Vincenzo Di Michele è proprio in questo passaggio storico che bisogna collocare la figura di **Ettore Majorana**.

“Alcuni scienziati cominciavano a intuire che la fisica nucleare avrebbe potuto avere conseguenze enormi, non solo scientifiche ma anche politiche e militari”, scrive l'autore.

La scomparsa che ancora oggi non ha una spiegazione

Il 26 marzo 1938 accadde qualcosa che nessuno riuscì a spiegare: **Ettore Majorana sparì**.

Lo scienziato insegnava all'università di Napoli. Partì per Palermo e da quel momento le sue tracce si persero. Le autorità avviarono ricerche, la famiglia cercò risposte, i colleghi tentarono di ricostruire gli ultimi giorni.

Non servì a nulla. **Ettore Majorana non fu mai ritrovato**.

Nel corso dei decenni sono state avanzate molte ipotesi. C'è chi ha parlato di suicidio, chi di fuga all'estero, chi di un ritiro volontario lontano dalla vita pubblica.

Il libro di Vincenzo Di Michele **Majorana, il prezzo del genio** non sceglie una teoria definitiva. Piuttosto prova a rimettere ordine tra i fatti. Analizza documenti, testimonianze e contesto storico per offrire una ricostruzione più ampia della vicenda.



Asus presenta EA

ULTIM'ORA

IN EVIDENZA



Fondazione Bracco inaugura mostra “Una vita da scienziata”

IN EVIDENZA



Al via Pulsar - Festival Stem 2026

IN EVIDENZA



A Verona la quinta edizione di LetExpo

IN EVIDENZA



Ulixes Sgr e Lumen Ventures lanciano 'Lumen II', fondo dedicato a insurtech, fintech e digital health

IN EVIDENZA



Tumore al seno iniziale, via libera rimborsabilità ribociclib

IN EVIDENZA



Imprese, patto Lombardia-Veneto per rafforzare il sistema produttivo Nord e competitività Ue

IN EVIDENZA



Steatosi epatica: sfida emergente per la sanità italiana

IN EVIDENZA



Prevenzione e screening nutrizionali per pazienti oncologici, evento al Senato

IN EVIDENZA



Milano, al via 'Storie sul binario giusto. Il palio di Legnano', mostra per 850 anni battaglia

IN EVIDENZA



Presentata a Milano 'La nautica in cifre'

IN EVIDENZA



A Milano le capsule Nespresso usate andranno nel sacco giallo

IN EVIDENZA



Presentati dal Gruppo Menarini i dati di bilancio 2025

IN EVIDENZA



'SquisiTa - L'Italia in un boccone' fa tappa in Abruzzo



Coltiva la passione per i fiori

Fai fiorire il tuo balcone o la tua terrazza con questo scaffale, ideale per fiori ed erbe aromatiche.

SCOPRI DI PIÙ

“Non possiamo capire la scomparsa di Majorana senza guardare alla sua sensibilità e al momento storico in cui visse”, osserva l'autore.

Tra le ipotesi che emergono nel libro c'è anche quella legata alla responsabilità morale della scienza. Secondo questa lettura, Majorana potrebbe aver intuito prima di altri la direzione che la ricerca nucleare avrebbe preso negli anni successivi.

“Forse non voleva che il proprio lavoro fosse associato alla distruzione, e questo potrebbe aver pesato nella sua scelta”, scrive Di Michele.

Un mistero che continua a parlare al presente

A quasi novant'anni dalla sua scomparsa, il nome di **Ettore Majorana** continua a circolare tra libri, studi e discussioni accademiche. Non è solo un enigma storico. È anche una storia che tocca questioni profonde.

Il libro **Majorana, il prezzo del genio** di Vincenzo Di Michele ha il merito di riportare questa vicenda dentro un quadro più ampio. Non si limita a raccontare una sparizione, ma prova a capire che cosa rappresenti oggi la figura di Majorana.

In un tempo in cui la tecnologia e la ricerca scientifica avanzano con velocità impressionante, la domanda che emerge da questa storia resta sorprendentemente attuale.

Qual è il limite della scienza?

E quale responsabilità hanno gli scienziati rispetto alle conseguenze delle loro scoperte?



Si discute di sosteni

ULTIM'ORA

IN EVIDENZA



'Investing for Life Health Summit', ottava edizione dell'evento Msd

IN EVIDENZA



Maire presenta i risultati del 2025 e aggiorna il piano strategico

IN EVIDENZA



Sport e prevenzione, progetto One Health arriva nei centri universitari



Alta cucina, piccoli spazi

Metti in mostra i tuoi utensili con i piani a giorno: regolabili in altezza in base alle tue esigenze

SCOPRI DI PIÙ

Non è facile trovare una risposta. Ma la storia di **Ettore Majorana** continua a porre queste domande con una forza che non sembra diminuire.

Scopri di più sull'autore Vincenzo Di Michele

Storico e autore di saggi dedicati a vicende controverse della storia contemporanea, **Vincenzo Di Michele** è noto per un lavoro di ricerca che si muove tra documenti d'archivio, testimonianze e riletture critiche di episodi poco esplorati.

Nel corso degli anni ha concentrato gran parte della sua attività su temi legati alla memoria storica, alla Seconda guerra mondiale e alle zone d'ombra del Novecento europeo. Il suo metodo parte sempre da una base documentale solida e da una forte attenzione al contesto storico in cui si sviluppano gli eventi.

“**Io, prigioniero in Russia**” è il libro che ha fatto conoscere al grande pubblico Vincenzo Di Michele, con oltre 60.000 copie vendute e numerosi premi e riconoscimenti in ambito storico. Altri titoli di rilievo dell'autore: “Cefalonia, io e la mia storia”, “Animali in guerra”, “Le scomode verità nascoste nella seconda guerra mondiale”, “Quel falso mito della liberazione del Duce” e molti altri.

Contatti:

Vincenzo Di Michele

E-mail: info@vincenzodimichele.it

Sito Web: <https://www.vincenzodimichele.it/>

Facebook: <https://www.facebook.com/vincenzo.di.michele>

YouTube: <https://www.youtube.com/@Vincenzo.Di.Michele>